

N. 18293



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: « SINUHE, L'EGIZIANO » (The Egyptian)

Metraggio { dichiarato 3.829  
accertato 3829

Marca: 20th Century-Fox S. A. I.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: EDMUND PURDOM - JEAN SIMMONS - VICTOR MATURE - GENE TIERNEY - MICHAEL ILDING.

Produzione: DARRYL F. ZANUCK.

Regia: MICHAEL CURTIZ.

LA TRAMA

Una fragile imbarcazione alla deriva sul Nilo porta a Senmut, il medico dei poveri e sua moglie Kipa il neonato ch'essi adottano e chiameranno Sinuhe, che vuol dire « solo ».

Cresciuto alla scuola paterna e perfezionatosi nella « Casa della Vita », Sinuhe diviene medico. Con l'amico Horembeb, d'umili origini, ma di alte aspirazioni, egli frequenta la taverna dove è serva Merit, la dolce fanciulla che l'amerà per tutta la vita e di lì si partono la mattina che segue la morte del Faraone per una caccia al leone. Durante questa caccia essi salvano dagli artigli d'un leone uno sconosciuto epilettico in adorazione del sol nascente. E' questi il nuovo Faraone, l'innovatore, che sostituirà al culto di Amon, il dio guerriero, e alla complessa idolatria egizia, il culto di Aton, unico e solo dio di pace e di bontà e da lui prende il nome di Achénaton.

Sinuhe diviene così medico di palazzo e Horembeb ufficiale della guardia imperiale. Mentre Horembeb tutt'inteso ai suoi sogni di potere e di gloria cerca di avvicinare a sè l'imperiosa sorella del Faraone, la principessa Bakétamon, Sinhue si perde nell'amore della splendida cortigiana babilonese Nefer.

Di qui la sua decadenza sociale e morale, perchè all'avida tentatrice egli fa dono non solo di tutto il suo

ma dello stesso sepolcro che i suoi genitori adottivi si erano costruiti per assicurarsi l'immortalità. Scacciato infine dalla perfida che in un accesso di gelosia aveva tentato di uccidere, abbandona il suo incarico di medico del Faraone e insieme al fedele servo Kaptah, vaga per le più remote contrade del mondo, ricostruendo con lo esercizio della sua professione la sua fortuna e riportando dal suo lungo peregrinare una spada di ferro ch'è l'arma adottata dagli Ittiti, eterni nemici dell'Egitto, per vincere la nuova guerra contro gli Egiziani.

Egli ne fa dono ad Horembeb, divenuto comandante di tutte le forze armate egiziane, ed è reintegrato nella carica di medico imperiale. Partecipa così alla congiura che vede uniti gli spodestati sacerdoti d'Amon, Horembeb e la stessa Bakétamon per uccidere Achenaton di cui disapprovano la politica di pace e di riforma sociale.

E' lui stesso, Sinuhe, che porge al presago Faraone la coppa avvelenata, ed è lui a raccoglierne il sublime testamento morale. Questa verità l'induce a rinunciare ad ogni aspirazione di grandezza terrena, dopo aver visto intorno a sè infuriare le stragi, morire l'amata Merit, travolto nella fuga e nell'esodo il proprio figlioletto Throth e avuto da Bakétamon la rivelazione della sua origine imperiale.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 17 GEN 1955, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 27 AGO. 1955

F. C. C.  
(Dr. G. de Eomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Scalfaro